

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it



Il sindaco di Assisi, Claudio Ricci ed il Gran maestro dell'Ordine di Malta, Matthew Festing

ASSISI - Il 79° Gran maestro del sovrano militare Ordine di Malta, frà Matthew Festing, è stato ricevuto in forma ufficiale dal sindaco di Assisi Claudio Ricci, alla presenza del presidente del consiglio comunale Cannelli e degli assessori Belardoni, Brunozzi, Martellini del consigliere Buni, di padre Coli per la famiglia francescana, di ambasciatori e rappresentanti di tutte le autorità civili, militari.

Prima di recarsi nella basilica papale di Santa Maria degli Angeli per assistere alla solenne

Il Gran maestro dell'Ordine di Malta in visita ad Assisi

concelebrazione, il Gran maestro ha voluto incontrare sindaco ed amministratori per porgere alla città serafica l'omaggio ed il saluto dei 12.500 iscritti dell'Ordine di Malta, riconosciuto nel mondo, compreso lo Stato Vaticano, come soggetto di diritto internazionale allo stesso rango di uno Stato. Frà Mat-

thew Festing fino ad oggi, dall'inizio del suo mandato si è recato in visite ufficiali al sommo Pontefice, a Malta, al presidente della Repubblica, a Lourdes ed a Loreto. La visita ad Assisi si inserisce, quindi, negli itinerari Mariani più importanti del mondo compiuti ogni anno dal Gran maestro, visto che in San-

ta Maria degli Angeli è presente una copia della Madonna del Fileremo, protettrice dell'Ordine.

Il sindaco Ricci ha ringraziato il Gran Maestro e tutti i membri del Sovrano consiglio presenti per l'onore riservato alle istituzioni ed alla città, illustrando i restauri compiuti per la rico-

struzione del dopo terremoto e la politica culturale internazionale di una città Patrimonio Mondiale Unesco.

Dal canto suo Frà Mathiew si è congratulato per la città rinnovata e resa più bella, nella quale - ha ricordato durante l'incontro - giunse per la prima volta ad appena 14 anni con i genitori.

L'incontro si è concluso con la firma nel registro d'onore e lo scambio di medaglie del Sovrano ordine di Malta e del Comune di Assisi.

Successo per gli spettacoli di "Notti blu", il prossimo anno presente anche la "Parte de sotto"

Tutti vogliono sposarsi alla Rocca Maggiore

Numerose le richieste. Slitta l'apertura del Parco medievale

SILVIA BARTOCCI FONTANA

ASSISI - Il matrimonio alla Rocca? L'idea piace molto agli assisani.

Ma sono tante le iniziative che ruotano intorno alla Rocca Maggiore. Ma andiamo con ordine. L'inaugurazione del Parco medievale della Rocca slitta al 26 ottobre. Sebbene la mostra fotografica sul calendimaggio, allestita sui tre piani della torre del Maschio, è già fruibile da alcune settimane ai visitatori del museo, per le ricostruzioni di ambienti medievali che saranno allestite in forma permanente nelle sale del cassero, e che completano la vetrina stabile del Calendimaggio bisognerà attendere ancora qualche settimana. I tanti eventi che impegneranno le autorità amministrative nelle prossime settimane e il rischio di sovrapporre l'evento di inaugurazione, con le manifestazioni in calendario ad Assisi obbligano lo spostamento della data. Il procrastinarsi dell'inaugurazione da il



Padre Giuseppe Magrino al pianoforte

PHONE'

Stasera il concerto di chiusura con la Cappella della Basilica

ASSISI - Stasera alle 21 si conclude sul palco della Pro Civitate Cristiana la rassegna Phonè - dai linguaggi al dialogo - organizzata dall'associazione Assisi musica e teatro www.assisimusicateatro.it.

Lo spettacolo finale prevede il concerto della Cappella musicale della Basilica di San Francesco diretta da Padre Giuseppe Magrino, vicepresidente e direttore artistico della rassegna. In programma la Petite Messe solennelle di Gioacchino Rossini, un'opera tanto godibile per il pubblico quanto impegnativa per i musicisti ed il direttore. Per l'occasione sono arrivati in

Assisi per aggiungersi alla Cappella musicale diretta da padre Magrino quattro solisti da diverse città italiane (Margherita Tomasi - soprano, Raffaella Ravecca - mezzosoprano, Tiziana Barbafera - tenore, Antonio Marani - basso) e uno da Ginevra (Pierre El-Doueihi - pianoforte), dove la stessa formazione, con l'assisiano Eugenio Becchetti all'Harmonium, si esibirà nel prossimo autunno.

Il termine di questa prima rassegna Phonè 08 darà immediatamente il via ai lavori per realizzare l'edizione 2009 che manterrà lo stesso spirito e le stesse finalità.

vantaggio ai prataioli volontari, impegnati nella realizzazione pratica del progetto, di curare maggiormente i datagli dell'allestimento.

L'intento di utilizzare la Rocca maggiore per ospitare eventi e manifestazioni di grande e piccola entità, non necessariamente correlati al calendimaggio, si con-

cretizza già dalla prossima settimana con l'organizzazione di un convegno per i dirigenti della Nestlé.

Auspicio del consorzio AssisiSi, gestore del Museo, è quello di ottenere le autorizzazioni necessarie e l'accordo con l'Amministrazione per poter utilizzare la Rocca al fine di ospitare anche eventi di

tipo privato come per esempio i matrimoni per i quali le splendide sale del castello rappresentano il giusto scenario di incanto e favola che ben si adatterebbe ed un evento di questo tipo.

Proprio in tal senso, ovvero per i matrimoni alla Rocca, sembra che siano già numerose le richieste che sono state avanzate. In-



La Rocca Maggiore

tanto si è conclusa domenica la manifestazione Notti blu che ha registrato un grande successo per la considerevole presenza dei cittadini che nelle quattro serate hanno affollato fino tardi il giardino degli Incanti e i cortili che hanno ospitato la manifestazione. La grande presenza di pubblico ha decretato soprattutto il successo degli spettacoli teatrali e musicale che si sono conclusi con la replica nel giardino degli incanti dello spettacolo "Il Guerrin Meschino" proposto dagli attori della "nobilissima". Molti i turisti che hanno beneficiato delle piacevoli sorprese offer-

te dagli eventi teatrali inseriti nella cornice suggestiva del castello medievale e dall'atmosfera vitale creata dagli assisani, che rappresentano un piccolo assaggio delle potenzialità che l'impegno e la capacità dei prataioli possono esprimere.

Se Notti Blu ha rappresentato una manifestazione organizzata esclusivamente dalla Parte de Sopra, per l'anno prossimo in seguito alla convenzione stipulata tra l'Ente Calendimaggio e la Rocca sono previste eventi promossi dall'Ente stesso e che pertanto vedranno la partecipazione di entrambe le "Parti".

CENTRODESTRA

Fratellini: "Adesso le consultazioni per le alleanze in vista delle amministrative"

Fi verso il Pdl, slitta ad ottobre la conferenza programmatica

BASTIA UMBRA - Forza Italia inizia a sondare il terreno per le alleanze e per cercare il candidato a sindaco, ma nel frattempo non perde di vista le questioni cittadine, a cominciare dal recupero della piazza di Ospedalichio. Il direttivo di Forza Italia - Pdl si è riunito per impostare l'attività di partito in vista delle amministrative.

Il primo punto in discussione è stato la convocazione dell'incontro dibattito di giovedì sul tema del recupero della piazza di Ospedalichio, perché, come fa sapere il coordinatore comunale Francesco Fratellini, "i cittadini

vanno ascoltati e soprattutto l'amministrazione deve usare il buon senso e fare scelte che incontrino il più possibile il consenso della popolazione evitando contrasti inutili e dannosi".

Dopo la questione Ospedalichio in Forza Italia si è parlato anche delle possibili candidature a sindaco, delle possibili alleanze e delle strategie da seguire per puntare alla guida dell'amministrazione bastiola. "Ci stiamo muovendo con molta cautela per non perdere questa occasione unica per il rilancio di Bastia; non vogliamo precluderci nessuna possibilità di alleanza. Stiamo

valutando la migliore strategia per garantire alla città il cambiamento necessario e soprattutto la stabilità politica.

Sicuramente nei prossimi giorni promuoveremo incontri con altre forze politiche per arrivare ad una candidatura condivisa dopodiché inizieremo a lavorare sul programma e a questo punto, vista l'iniziativa messa in campo per Ospedalichio che va preparata in maniera adeguata e per non interferire con gli imminenti festeggiamenti del Patrono con la gara tra i rioni, la prevista conferenza programmatica, slitterà ad ottobre".

CENTROSINISTRA

Dibattito con la Bruscolotti e Verini: "Necessario superare il teatrino delle divisioni"

Il Pd alla ricerca della coesione Prosegue la Festa comprensoriale

ASSISI - Il Pd di Assisi ed il senso di appartenenza, senza dimenticare l'esigenza di rinnovata coesione e compattezza.

"La Festa comprensoriale del Partito democratico di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara rappresenta un segnale importante di unità e di dialogo, in controtendenza con l'atteggiamento dei professionisti del no, dei distinguo, della guerriglia interna, dello sfascismo", fanno sapere dal quartier generale della città serafica, che in questi giorni sta organizzando la Festa che ha visto già la partecipazione di numerosi pezzi da novanta del partito.

"Per rilanciare l'azione del Pd nei nostri territori, per dare senso all'appartenenza al partito, per motivare le persone all'impegno politico c'è bisogno di puntare sui valori, sul dialogo, sulla capacità di mettere insieme le diversità e di fare squadra, questo è lo spirito che sta animando la festa comprensoriale".

Di valori, di senso di appartenenza, di dialogo, di bene comune, di partecipazione hanno discusso di fronte ad una nutrita platea, anche la segretaria regionale del Pd Maria Pia Bruscolotti, l'onorevole Walter Verini e il coordinatore comunale del Pd di

Assisi Simone Pettirossi. Da tutti i relatori è stata sottolineata l'esigenza di superare il teatrino delle divisioni e delle correnti e puntare sul senso di appartenenza ad un partito davvero nuovo, aperto, partecipato.

È stato ricordato poi che i "vecchi" democratici di sinistra erano un partito che non raggiungeva più il 17% e la Margherita il 9%.

Oggi, invece, il Partito democratico, dopo neanche un anno dalla sua fondazione, è una grande forza riformista che si attesta intorno al 34%, convincendo cioè un italiano su tre.